

La posta dei lettori. Piazza Libertà 15. e-mail alessandria@lastampa.it



re è opportuno scrollarci di dosso questa sonnolenza.

CARLO ALBERTO GALLIA
ALESSANDRIA

«I politici conoscono le regole del Reach?»

Si ripetono da anni inchieste scientifiche, condotte da biochimici indipendenti, per sollecitare la Ue affinché blocchi definitivamente la produzione di molte sostanze chimiche dannose alla salute, tuttora inserite in prodotti commerciali di largo consumo. Inoltre dal 1994 (1), è allo studio il regolamento «Reach» europeo (sigla per: Registration, evaluation, authorisation and restriction of chemicals), documento per la tutela della Salute pubblica e dell'Am-

biente, la cui stesura definitiva procede con troppa lentezza. Quanti candidati alle elezioni sono informati su quell'importante documento? Le pubblicazioni più attendibili sono consultabili sulle Gazzette Ufficiali europee e italiane e su periodici di medicina e biochimica. Risulta che finora siano state esaminate soltanto 150 sostanze chimiche pericolose, fra le varie migliaia elencate! Si legge, per ora, che la procedura di valutazione Reach ha emesso generiche raccomandazioni (a chi?) sulla manipolazione di appena 28 sostanze fra le più pericolose. Un modo di procedere così lento e burocratico, non fa che favorire la diffusione di veleni chimici, inseriti in prodotti di largo consumo, che contengono

additivi, correttori, esaltatori di sapore/profumo, coloranti, aromi artificiali e producono aumenti di allergie, irritazioni e altre patologie. Fra le più diffuse sostanze dannose si indicano esalazioni/vapori, sprigionati dai cosiddetti detersivi pesanti e da alcuni deodoranti casualinchi che risultano contenere distruttori endocrini e sostanze cancerogene (avendo come componenti anche benzene e formaldeide). Quanti politici non sottomessi alle liti internazionali solleciteranno la Ue sulla lumaca "Reach", al fine di eliminare dalla fabbricazione almeno i prodotti che contengono le sostanze dannose già rilevate e ben note?

PAOLA RIBONI
CASALE MONFERRATO

LA STAMPA